

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **AMMONIO SOLFATO**

· Articolo numero: 1902115

· Numero CAS:

7783-20-2

· Numeri CE:

231-984-1

· Numero di registrazione 01-2119455044-46-XXXX

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Settore d'uso

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

#### Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Fertilizzante

Agente di correzione pH

Uso in insetticidi, erbicidi e fungicidi

Ritardanti di fiamma

Intermediario chimico

Prodotti chimici per laboratorio

#### Usi sconsigliati

Additivo per generi alimentari

Principi attivi farmaceutici

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

#### Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

· Pittogrammi di pericolo non applicabile

· Avvertenza non applicabile

· Indicazioni di pericolo non applicabile

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 1)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**  
7783-20-2 solfato di ammonio
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 231-984-1

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**  
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.  
Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti  
Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.
- **Inalazione:**  
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.  
Dopo inalazione di prodotti di decomposizione:  
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.  
Sottoporre a cure mediche.
- **Contatto con la pelle:**  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.  
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi**  
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.  
Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo  
Continuare a sciacquare.  
Consultare immediatamente il medico.  
Proteggere l'occhio non colpito.
- **Ingestione:**  
Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.  
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
- **Indicazioni per il medico:**  
Dopo l'inalazione del prodotto o decomposizione: rischio di edema polmonare. I sintomi possono comparire in ritardo.  
Profilassi per edema polmonare.  
Osservazione per polmonite ed edema polmonare.  
Mantenere successivamente in osservazione per rischio di polmonite ed edema polmonare.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**  
Dopo l'inalazione del prodotto o decomposizione: rischio di edema polmonare. I sintomi possono comparire in ritardo.
- **Pericoli**  
Dopo inalazione di prodotti di decomposizione: Rischio di edema polmonare. I sintomi possono comparire in seguito.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Nessuna informazione trattamento specifico è disponibile. Il trattamento sintomatico è consigliabile

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 2)

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Polvere

Anidride carbonica

Acqua nebulizzata

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Ossido d'azoto (NOx)

Anidride solforica.

Ammoniaca.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Il prodotto non è combustibile, il metodo di estinzione delle aree circostanti deve essere considerato

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

**Per chi non interviene direttamente** Mettere al sicuro le persone.**Per chi interviene direttamente** Indossare adeguati dispositivi di protezione.**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polvere.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 3)

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Tutte le parti a contatto con il prodotto devono essere prive di rame, zinco e delle loro leghe.

Conservare il prodotto protetto dagli agenti atmosferici e dallo sporco.

Conservare il prodotto chiuso (umidità relativa dell'aria < 80 %).

Aprire le confezioni solo immediatamente prima dell'uso per evitare contaminazioni.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere lontano da:

Acqua

Umidità.

Alcali

Nitrati

Nitriti

Ossidanti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere da umidità e acqua.

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere sezione 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Non disponibile.

· **DNEL**

DNEL (lavoratori)

Cutaneo DNEL (Long-term exposure – systemic effects) 42,667 mg/kg bw/day (lavoratori)

Per inalazione DNEL (Long-term exposure – systemic effects) 11,167 mg/m<sup>3</sup> (lavoratori)

DNEL (popolazione generale)

Orale DNEL (Systemic effects-Long-term) 6,4 mg/Kg bw/day (popolazione generale)

Cutaneo DNEL (Systemic effects-Long-term exposure) 12,8 mg/Kg bw/day (popolazione generale)

Per inalazione DNEL (Systemic effects-Long-term exposure) 1,667 mg/m<sup>3</sup> (popolazione generale)

· **PNEC**

PNEC (fresh water) 0,312 mg/L (Hyaella azteca)

PNEC (marine water) 0,0312 mg/L (Hyaella azteca)

PNEC (intermittent release) 0,53 mg/L (rainbow trout)

PNEC (soil) 62,6 mg/kg d.w (nessuno)

PNEC (STP) 16,12 mg/L (nessuno)

PNEC (Sediment (freshwater)) 0,063 mg/Kg sed (nessuno)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei**

Assicurare una ventilazione adeguata.

Evitare la formazione di polvere.

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 4)

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
 Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.  
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.  
 Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.  
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.  
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- **Protezione respiratoria**  
 Indossare la maschera protettiva antipolvere  
 Utilizzare un semimaschera filtraggio norme europee approvate, con una efficienza media P2 o P3 filtro ad alta efficienza.
- **Protezione delle mani**  
 Usare i guanti.  
 Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti**  
 Materiali idonei anche prolungato, il contatto diretto (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):  
 Gomma butilica  
 Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,7$  mm  
 Gomma nitrilica  
 Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,4$  mm  
 La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** > 480 minuti
- **Protezione degli occhi/del volto**  
 Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.  
 Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:**  
 Indumenti protettivi conformi alle normative.  
 Mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, ad esempio, grembiuli, stivali tutelare, tuta chimico-protezione (secondo EN 14605 in caso di spruzzi o EN ISO 13982 in caso di polvere).
- **Controlli dell'esposizione ambientale**  
 Evitare la dispersione da parte del vento.  
 Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.  
 Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

- |   |   |
|---|---|
| · <b>Stato fisico</b>   | Solido  |
| · <b>Colore:</b>  | Bianco.   |
| · <b>Odore:</b>   | Inodore.  |
| · <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>  | > 280 °C  |
| · <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b> | Non applicabile<br>Si decompone prima dell'ebollizione.<br>Sostanza non infiammabile. |
| · <b>Infiammabilità</b>   |   |
| · <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>                                      |   |
| · <b>inferiore:</b>   | Non definito.   |
| · <b>superiore:</b>   | Non definito.   |
| · <b>Punto di infiammabilità:</b>   | Non applicabile   |
| · <b>Temperatura di autoaccensione:</b>   | > 400 °C  |
| · <b>Temperatura di decomposizione:</b>   | 280 °C  |
| · <b>ph</b>   | 5 - 6   |

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 5)

· <b>Viscosità:</b>	
· <b>dinamica:</b>	Non applicabile.
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua a 20 °C:</b>	767 g/l
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non definito.
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non applicabile.
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità a 20 °C:</b>	1,769 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità apparente:</b>	960 kg/m <sup>3</sup>
· <b>Caratteristiche delle particelle</b>	
· <b>Vedere punto 3.</b>	

**9.2 Altre informazioni**

· <b>Aspetto:</b>	
· <b>Forma:</b>	Cristalli.
· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
· <b>Temperatura di accensione:</b>	Si decompone prima che si manifesti autoaccensione.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Contenuto solido:</b>	100,0 %
· <b>Peso molecolare</b>	132,14 g/mol

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile
· <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Reagisce con agenti ossidanti
- **10.2 Stabilità chimica**  
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).  
Stabile a temperature inferiori a 200 °C
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.  
Evitare temperature superiori a 200°C
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
L'azione di soluzioni alcaline sulla soluzione acquosa fa sviluppare ammoniaca, proteggere quindi la soluzione acquosa dagli alcali e dalle sostanze che formano basi.  
Non conservare insieme ai nitriti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 6)

Reazione pericolosa della soluzione acquosa con i nitriti.

Reazioni con ossidanti.

 · **10.4 Condizioni da evitare**

Alte temperature

Consultare la Sezione 7 della SDS

 · **10.5 Materiali incompatibili:**

Agenti ossidanti.

Acqua / umidità.

Alcali

Nitriti

Nitrati

 · **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Ammoniaca

Anidride solforica

Ossidi di azoto (NOx)

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

 · **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale LD50: 4.250 mg/kg (Gassner rat)

Cutaneo LD50: &gt; 2.000 mg/kg (Wister rat)

Per inalazione LC50(8h): &gt; 1.000 mg/m3 (ratto)

 · **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

 · **12.1 Tossicità**

 · **Tossicità acquatica:**

LC50 (96 h) 53 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

57,2 mg/l (Prosopium williamsoni)

EC50 (48 h) 121,7 mg/l (Ceriodaphnia acanthina)

169 mg/l (daphnia magna)

EC50 (18 d) 2.700 mg/L (Chlorella vulgaris)

EC10 (10wk) 3,12 mg/l (Hyalella azteca)

EC10(30d) 5,29 mg/l (Lepomis macrochirus)

EC50 (5d) 1.605 mg/L (Chlorella vulgaris)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 7)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile, in quanto la sostanza è inorganica.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Probabilmente non a causa di idrolisi.
- **12.4 Mobilità nel suolo**  
La sostanza non dovrebbe essere fissata nella fase terreno solido, in quanto è idroliticamente instabile.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**  
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 19.02.2024

Vers.: 8 (sostituisce la versione 7)

Revisione: 19.02.2024

**Denominazione commerciale AMMONIO SOLFATO**

(Segue da pagina 8)

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 65**

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

Sebbene sia stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica, in questa scheda non sono richiesti scenari di esposizione perché la sostanza non è classificata come pericolosa.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 01.12.2022

 · **Numero di versione della versione precedente:** 7

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

 · **\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**